



NUMBER 1

L'era digitale della logistica

■ La tecnologia digitale al servizio della logistica. L'esigenza di monitorare le merci in maniera puntuale ed efficace rappresenta una sfida costante per l'operatore logistico chiamato a fornire servizi in grado di gestire le informazioni. Number1 sarà protagonista al Digitalmeet (17-21 ottobre) - il più grande e diffuso festival italiano sull'alfabetizzazione digitale - in un'importante anteprima che si terrà lunedì all'Università di Verona.



DIPARTIMENTO DI ECONOMIA

Ada, lunedì i due premi di studio

■ Lunedì alle 14, nell'Aula K5 del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Ateneo, alla presenza anche del Direttore Luca Di Nella, verranno comunicati agli studenti i nominativi dei vincitori dei due premi di studio a favore di studenti del primo anno del corso di laurea magistrale in Amministrazione e direzione aziendale (Ada) istituito dal Dipartimento stesso in collaborazione con Deloitte.

Farmaceutica Gsk investe a Parma: impianto da 30 milioni

Inaugurata una struttura per la produzione di un nuovo farmaco per la cura del virus Hiv

PATRIZIA GINEPRI

■ Una giornata speciale, un evento che riempie tutti di orgoglio e dà fiducia a chi crede e promuove la qualità del lavoro. Ieri alla GlaxoSmithKline, multinazionale britannica del settore farmaceutico, è stato inaugurato un nuovo impianto di 1.500 metri quadrati all'interno dello stabilimento del gruppo a San Polo di Torrile. Il nuovo sito produttivo, del valore di 30 milioni, costruito a tempo di record, (in poco più di un anno ndr) è interamente dedicato alla produzione e al confezionamento di fostemsavir, un nuovo farmaco per la cura dell'infezione da virus Hiv, che risponde ai bisogni di pazienti multitrattati. Fostemsavir sarà prodotto da Gsk per conto di ViiV Healthcare, azienda globale specializzata nell'Hiv a maggioranza GlaxoSmithKline. La cerimonia di inaugura-

zione, in una giornata di sole quasi estivo, è avvenuta alla presenza delle autorità istituzionali e del mondo economico territoriale e regionale. A fare gli onori di casa Maria Chiara Amadei, direttore dello stabilimento che ha sottolineato il valore del traguardo scientifico, tecnico e tecnologico raggiunto. «Oggi diamo un segnale importante di consolidamento della nostra presenza in questo territorio nel lungo periodo attraverso una forte innovazione - è la sua premessa -. Anche se qui produciamo per tutto il mondo farmaci innovativi con l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, realizzare una struttura ad hoc per produrre un farmaco anti-Hiv è stata una sfida che siamo riusciti a vincere grazie all'impegno dei nostri collaboratori e alle competenze tecniche del territorio. Sono lieta di poter dire che Parma ha dato, da que-

sto punto di vista, un contributo importante all'interno della profonda trasformazione tecnologica che sta rivoluzionando il settore salute a livello globale. Da domani l'impianto inizierà a produrre i primi lotti per la presentazione della domanda di registrazione del farmaco fostemsavir negli Stati Uniti e in Europa nel 2019-2020». Orgoglio, dicevamo. «E' un giorno importante, che dà lustro all'intero territorio - sottolinea Annalisa Sassi, presidente dell'Unione Parmense Industriali -. L'elemento rilevante è la qualità della ricerca, oggi più che mai strategico per lo sviluppo di tutti i settori produttivi. Questo è un esempio da seguire».

Nella breve tavola rotonda che si è tenuta prima del taglio del nastro, moderata da Aldo Tagliaferro, vice caporedattore della Gazzetta di Parma, il presidente della Regione, Stefano Bonaccini ha sottolineato i primati dell'Emilia Romagna in termini di crescita e di export, rimarcando poi «l'importanza di continuare



GSK In alto, il taglio del nastro, sotto il direttore del sito Maria Chiara Amadei (al centro) con i vertici Upi, Annalisa Sassi e Cesare Azzali e qui sopra la visita guidata all'impianto.

ad avere una regione che attrae investimenti». Anche il presidente di Confindustria Emilia Romagna, Pietro Ferrari sottolinea il messaggio positivo che porta con sé un investimento come quello di Gsk a Parma e con orgoglio parla di «format Emilia Romagna», ovvero della forza di una regione capace di unire «il credo laico nel lavoro a un sistema di relazioni forti, tra imprese, lavoratori, istituzioni, università». Massimo Galli, presidente della società di malattie infettive e tropicali ricorda che «L'infezione da virus Hiv rappresenta ancora una sfida per la medicina» e chiede al presidente Bonaccini che «venga applicato al più presto il piano nazionale Aids». Se fostemsavir «avrà successo nei test clinici di registrazione - dice Tim Tordoff, head di ViiV Europe - avremo anche una risposta ai bisogni dei pazienti altamente trattati» Sugli obiettivi di Gsk torna il presidente e ad in Italia Luis Arosmena. «Noi abbiamo due impegni fondamentali: verso i pazienti, per i quali dobbiamo sviluppare cure innovative e verso l'Italia, dove dobbiamo fare impresa, prevenzione, innovazione ed export».

Nella visita guidata alla nuova area i tecnici hanno illustrato le caratteristiche specifiche dell'impianto e dell'intero insediamento, un fiore all'occhiello per Parma, una grande opportunità professionale per tanti giovani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Università Sostenibilità come leva di sviluppo: le imprese accelerano

Esperti a confronto sui vantaggi del modello green. Anche le pmi hanno un ruolo importante

■ La sostenibilità è la nuova frontiera della competitività. Promuovere un modello di sviluppo sostenibile oggi non significa soltanto difendere l'ambiente, ma garantire un vantaggio economico alle imprese e a tutta la filiera. E' quanto emerso ieri pomeriggio negli spazi universitari di via Kennedy durante un con-

vegno promosso dall'Ateneo in collaborazione con Comune, Gruppo Imprese Artigiane, Ucb, Centro di Etica Ambientale, Legambiente e circolo culturale Il Borgo. L'incontro - moderato da Monica Cocconi, docente di Diritto amministrativo - si è aperto coi saluti del rettore Paolo Andrei, di Luca Di Nella, diret-



DIPARTIMENTO DI ECONOMIA Un momento dell'incontro.

tore del dipartimento di Economia, dell'assessore alla Sostenibilità Tiziana Benassi, del delegato del direttivo dell'Ucb Alessio Malcevski e di Andrea Bertora (Il Borgo). Stefano Magagnoli, docente di global history del nostro Ateneo, ha ripercorso la storia delle denominazioni di origine sottolineando che oggi si deve arrivare anche a una «denominazione di tipo ambientale». Franco Mosconi, docente di Politica industriale ha rimarcato come la sostenibilità sia ormai centrale nelle strategie delle imprese. «Dai distretti del settore e dalle tre multinazionali della nostra regione attive nell'agroalimentare (Parmalat, Barilla e

Cremonini) - ha detto - stanno arrivando segnali importanti». Emilio Ferrari, responsabile acquisti grano duro e semole del Gruppo Barilla, lo conferma: l'azienda sta affrontando il tema della sostenibilità a 360 gradi. «L'obiettivo - ha spiegato - è perseguire una sostenibilità di tipo ambientale, economico e qualitativo. E' un processo che dura nel tempo, conveniente sotto l'aspetto ambientale, qualitativo ed economico per tutta la filiera». Per Giuseppe Iotti, presidente del Gia, «le pmi possono giocare un ruolo importante a livello di sostenibilità», a confermarlo una serie di esempi concreti.

L.M.

Coldiretti Bertinelli nuovo presidente regionale

■ Storico cambio della guardia alla presidenza di Coldiretti Emilia Romagna. Dopo vent'anni, Mauro Tonello lascia la guida della maggiore organizzazione agricola regionale e al suo posto subentra l'imprenditore parmigiano Nicola Bertinelli. Lo hanno eletto i delegati all'assemblea regionale di Coldiretti in rappresentanza delle 48 mila aziende associate. Dopo l'elezione, il neo-presidente ha ringraziato l'assem-



CAMBIO Bertinelli (a sinistra) e il presidente uscente Tonello.

blea per la fiducia accordatagli e si è detto «onorato di esser stato eletto nel nuovo incarico e di sentirsi profondamente impegnato a rispondere alle aspettative riposte in lui. Durante il mio mandato - ha detto Bertinelli - lavorerò in squadra con tutta la giunta, il consiglio direttivo e il direttore Marco Allaria Olivieri per valorizzare le nostre produzioni agricole al fine di incrementare il reddito delle imprese».

r.eco.

Gia Al consiglio generale focus sulla green economy

■ Si è tenuto nei giorni scorsi, alla Corte di Giarola, il consiglio generale del Gruppo Imprese. All'incontro è intervenuto Paolo Giandebiaggi, architetto e docente dell'Università di Parma, che ha parlato di green economy. «Con 9 miliardi di persone e un pianeta che si sta inaridendo - ha detto il presidente del Gia Giuseppe Iotti - il professor Giandebiaggi ha sottolineato come il rispetto all'ambiente e il risparmio

energetico debbano essere una priorità per ognuno di noi». Giandebiaggi ha spiegato che entro il 2030 il 70% della popolazione mondiale si concentrerà nelle città (oggi è già il 52%), perché esse offrono opportunità di lavoro, di scambio sociale, e comunque di sopravvivenza. «Il tema del restauro e della rigenerazione urbana - ha sottolineato Iotti - diventa quindi prioritario, in particolare il recupero delle periferie, che devono essere

rivitalizzate anche dal punto di vista sociale». Durante il dibattito tutti hanno concordato sul valore strategico che rivestono oggi il rispetto ambientale e il risparmio energetico: anche economicamente ci sono grandi spazi e opportunità in questi ambiti, «che diversi nostri imprenditori stanno già cogliendo - chiosa Iotti - e sono una frontiera per tutte le imprese».

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA